



COMUNE DI PIEVE D'OLMI

Provincia di Cremona

UFFICIO TECNICO

C.F. 80003290196 - telefono 0372626131 - piazza XXV Aprile, 8 – 26040 Pieve d'Olmi (CR)

Email: info@comune.pievedolmi.cr.it

PIATTAFORMA ECOLOGICA COMUNALE

REGOLAMENTO:

ORARI DI APERTURA:	Martedì mattina	dalle ore 10,30 alle ore 12,30
	Sabato mattina	dalle ore 10,30 alle ore 12,30
	Sabato pomeriggio	dalle ore 14,30 alle ore 16,30 PERIODO ESTIVO: dalle ore 16,00 alle ore 18,00
	CHIUSA il Sabato pomeriggio nei mesi di Dicembre, Gennaio, Febbraio	

A. Sono autorizzati all'accesso in Piazzola:

1. I privati cittadini (utenze domestiche) purché residenti in Pieve d'Olmi o proprietari di immobili nel predetto comune e maggiorenni;
2. Le attività economiche (utenze non domestiche), produttrici di rifiuti di cui all'allegato 1 del Regolamento Comunale, purché aventi sede e/o operanti nel comune di Pieve d'Olmi, iscritte regolarmente al ruolo TARI e in regola con il pagamento della stessa.
Qualora risultino morose, alle attività commerciali è vietato il conferimento.

B. Il personale addetto può richiedere di visionare un documento di riconoscimento al fine di accertare l'identità dell'utente e verificare l'effettiva residenza nel Comune di Pieve d'Olmi e la sussistenza dei requisiti per il conferimento del materiale nel centro di raccolta.

C. È vietato, salvo diverse indicazioni da parte del personale addetto, lasciare i rifiuti fuori dagli appositi contenitori.

D. Durante le operazioni di conferimento, gli utenti sono tenuti ad osservare scrupolosamente le seguenti norme e le istruzioni impartite dal personale di controllo: È VIETATA QUALSIASI OPERAZIONE DI CERNITA O ASPORTO DEI MATERIALI PRESENTI IN PIAZZOLA!

E. Alle utenze domestiche è concesso il conferimento di piccole quantità di materiale inerte proveniente da attività di costruzione/demolizione determinabile in un metro cubo all'anno. Il conferimento sarà oggetto di registrazione tramite la compilazione di un apposito modello e al pagamento di una tariffa.

- F.** È severamente vietato alle imprese edili conferire materiale inerte o altri materiali provenienti da attività di costruzione o demolizione.
- G.** Le attività produttive possono conferire al centro di raccolta esclusivamente i rifiuti non pericolosi, assimilabili ai rifiuti urbani, a condizione che i rifiuti stessi provengano dalle superfici assoggettate al pagamento della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti urbani, mediante le iscrizioni al ruolo del gestore della tariffa.
- H.** È severamente vietato conferire rifiuti che provengano da scarti di lavorazione e/o rifiuti speciali o pericolosi per i quali lo smaltimento è a carico del produttore.
- I.** Rifiuti ingombranti: devono essere scaricati nel contenitore solo i rifiuti ingombranti diversi da tutte le raccolte differenziate attive, (divani, materassi, sacchi di plastica, cellophane, gomma tapparelle di plastica, arredi di materiali diversi dal legno, moquette, ecc.)
- L.** Materiale ferroso: nel cassone devono essere conferiti tubi, lastre, biciclette, parti di arredamento in ferro ed altri oggetti con PREVALENZA QUASI ESCLUSIVA DI FERRO
- M.** Legno: nell'apposito spazio devono essere depositati, pannelli, cassette, bancali, pali ed altro materiale in legno, DAI MOBILI DEVONO ESSERE TOLTI VETRO E PARTI METALLICHE (esempio maniglie), per quanto possibile i mobili devono essere ridotti per contenere il volume di ingombro.
- N.** Scarti vegetali: devono essere inseriti nel contenitore senza sacchi di plastica, vasi di plastica o di coccio, paletti di plastica e sassi.
- O.** Cartone pesante: nel contenitore vanno conferiti i cartoni ondulati di spessore consistente, esempio scatoloni, che non devono contenere la normale carta o giornali che vengono raccolti porta a porta.
- P.** Per ogni altro aspetto normativo si rimanda al regolamento vigente.

Pieve d'Olmi, 22/01/2021